

AMBITO TERRITORIALE 7



DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 49 del 21/12/2015

Oggetto: Bando Inclusione socio-lavorativa. Determinazioni.

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 12,50, presso il Comune di Manduria, nei locali dell'Ufficio di Piano, siti in via Pacelli n. 3, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta convocazione n. 33731 del 17/12/2015 e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Manduria	Presidente	Roberto Puglia	X	
2.	Comune di Avetrana	Componente	Antonio Minò – Assessore	X	
3.	Comune di Fragagnano	Componente	*****		X
4.	Comune di Lizzano	Componente	*****		X
5.	Comune di Maruggio	Componente	Stefania Moccia – Assessore	X	
6.	Comune di Sava	Componente	Giuseppe Saracino – Assessore	X	
7.	Comune di Torricella	Componente	Angelo Santo Caputo – Assessore	X	
Totali				5	
8.	ASL TA	Componente	Dott.ssa Filomena Summa – Coord. Socio San. Distr. 7	X	
				6	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Addi, _____

Il Dirigente
Dr. Aldo Marino

Parere _____ in ordine alla regolarità contabile.

Addi, _____

Il Responsabile della Ragioneria

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Addi, _____

Il Responsabile della Ragioneria

Assiste alla seduta il dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Rag. Roberto Puglia, Consigliere Comunale di Manduria, Comune Capofila, delegato alla Presidenza del Coordinamento Istituzionale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- il vigente Piano Sociale di Zona prevede l'attivazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone in condizioni di svantaggio e a rischio di esclusione sociale in carico ai servizi pubblici territoriali: sociali, sanitari, etc:
- nello specifico, tali percorsi sono più definitamente declinati nelle schede 5, 34 e 41 ossia:
 - **scheda 5:** percorsi di inclusione socio-lavorativa, con uno stanziamento iniziale di € 150.000,00;
 - **scheda n. 34:** "Interventi per persone con dipendenze patologiche", con uno stanziamento di € 263.418,54;
 - **scheda n. 41:** "Contrasto povertà - Percorsi di inclusione socio lavorativa per disabili psichici", con uno stanziamento di € 150.000,00
- a seguito di diverse riunioni del Coordinamento Istituzionale si è giunti alla definizione delle modalità di attivazione dei percorsi di inclusione di cui sopra in coerenza con quanto stabilito nelle schede di programmazione: tirocini formativi da attivare da parte di soggetto gestore terzo cui affidare la gestione degli stessi;

Considerato che l'attivazione dei tirocini formativi soggiace alla normativa regionale di riferimento, ossia la L.R. 23/2013 la quale prevede:

- all'art. 2, che la durata del tirocinio formativo "La durata del tirocinio è definita sulla base delle competenze da acquisire e degli obiettivi formativi individuati nel progetto. In ogni caso, la loro durata non può essere superiore a sei mesi, prorogabili per non più di trenta giorni; il termine è elevato a dodici mesi, prorogabili fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi, nel caso in cui il tirocinio sia diretto a soggetti disabili, ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), a persone svantaggiate, ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), nonché a immigrati, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale
- all'art. 6, che "per l'attività espletata nel corso del tirocinio, il tirocinante ha diritto a una indennità forfettaria di partecipazione non inferiore all'importo mensile di euro 450, al lordo delle ritenute di legge".

Vista la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 46 del 24/11/2015 con la quale si è stabilito di utilizzando la somma di € 7.800,00 per attendere alle incombenze connesse all'attivazione dei Cantieri di Cittadinanza prelevandola dalla scheda n. 5;

Tenuto conto che, per effetto dello stanziamento di cui sopra, la scheda n. 5 viene riprogrammata in € 142.200,00;

Dato atto che, in relazione alle somme a disposizione, come da prospetto seguente, possono essere attivati n. 190 tirocini formativi, comprendendo nelle somme, il ristoro per l'ente gestore che dovrà attivarli, stabilito in € 200,00 a tirocinio onnicomprensivo;

SCHEDA PDZ	Stanziamenti o scheda	Indennità tirocinio unitario (450*6)	Tirocinio unitario + attivazione (2700+200)	n. tirocini	Importo tirocini	Costo attivazione tirocini (200*n.tirocini)	Residuo sullo stanziamento iniziale
5	€ 142.200,00	€ 2.700,00	€ 2.900,00	49	€ 132.300,00	€ 9.800,00	€ 100,00
41	€ 150.000,00	€ 2.700,00	€ 2.900,00	51	€ 137.700,00	€ 10.200,00	€ 2.100,00
34	€ 263.418,54	€ 2.700,00	€ 2.900,00	90	€ 243.000,00	€ 18.000,00	€ 2.418,54
Totali	€ 555.618,54			190	€ 513.000,00	€ 38.000,00	€ 4.618,54

Tenuto conto che l'Ufficio di Piano, in aderenza a quanto già stabilito dal Coordinamento Istituzionale e per economia procedimentale ha riunito le tre schede, predisponendo un bando per l'individuazione di un ente gestore dei percorsi di inclusione socio-lavorativa con le opportune suddivisioni in ordine alle schede di intervento così come definite nel Piano Sociale di Zona;

Dato atto che la bozza del bando di cui sopra è stata oggetto di valutazione e condivisione con i servizi pubblici territoriali nel corso di un incontro svoltosi in data 16.12.2015 alla presenza dei servizi sociali comunali, della Coordinatrice Socio-Sanitaria del Distretto 7, dei Responsabili del DSM e del SERT di Manduria, della Referente UTR di Sava nel corso del quale, così come da verbale che si allega alla presente deliberazione, è emersa l'opportunità di indire tre distinte procedure di gara in luogo di una sola, tenuto conto delle peculiarità connesse all'utenza interessata, con particolare riferimento alle persone in carico al DSM e al SERT per le quali occorre individuare un ente gestore che abbia specifiche e consolidate esperienze nelle attività di presa in carico di soggetti in cura presso tali servizi;

Ritenuto opportuno fornire atto di indirizzo all'Ufficio di Piano, considerando meritevoli di accoglimento le proposte formulate in sede di riunione tecnica così come da riportate nel citato verbale;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- la L.R. 19/2006;
- Il R.R. 4/2007;
- Il Piano Regionale per le Politiche Sociali 2013/2015;
- Il III Piano Sociale di Zona 2014/2016;

● Presenti:	6
● Aventi diritto di voto:	5
● Favorevoli:	5
● Contrari:	=====
● Astenuti:	=====

DELIBERA

1. **Di approvare** la previsione calcolata dall'Ufficio di Piano in ordine al numero di tirocini formativi da attivare secondo lo schema che segue:

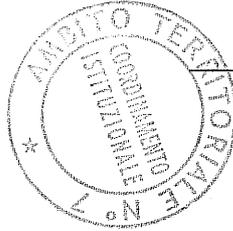
SCHEDA PDZ	Stanziament o scheda	Indennità tirocinio unitario (450*6)	Tirocinio unitario + attivazione (2700+200)	n. tirocini	Importo tirocini	Costo attivazione tirocini (200*n.tirocini)	Residuo sullo stanziamento iniziale
5	€ 142.200,00	€ 2.700,00	€ 2.900,00	49	€ 132.300,00	€ 9.800,00	€ 100,00
41	€ 150.000,00	€ 2.700,00	€ 2.900,00	51	€ 137.700,00	€ 10.200,00	€ 2.100,00
34	€ 263.418,54	€ 2.700,00	€ 2.900,00	90	€ 243.000,00	€ 18.000,00	€ 2.418,54
Totali	€ 555.618,54			190	€ 513.000,00	€ 38.000,00	€ 4.618,54

2. **Di formulare** atto di indirizzo e autorizzare l'Ufficio di Piano a porre in essere tutte le procedure finalizzate all'indizione di tre distinti bandi per l'attivazione dei tirocini formativi, così come previsti nelle schede 5, 34 e 41 del Piano Sociale di Zona, raccordandosi e coinvolgendo, nelle varie fasi procedimentali, i servizi pubblici interessati (DSM, SERT, Servizio Sociale Professionale Comunale);
3. **Di dare atto**, in ordine ai tirocini formativi da attivarsi nei confronti dei soggetti in carico ai Servizi Sociali Comunali, che con successivo provvedimento saranno adottati i criteri omogenei, per tutto l'Ambito Territoriale, in base ai quali verrà stabilito l'accesso ai predetti;
4. **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale nonché all'albo pretorio del Comune di Manduria, Ente Capofila.
5. **Di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime, il presente deliberato immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Raffaele Colucci



Il Presidente

Roberto Pyke

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale

AMBITO TERRITORIALE 7



Ufficio di Piano

VERBALE RIUNIONE DEL 16/12/2015

Addì 16 dicembre 2015, alle ore 10,30, presso i locali dell'Ufficio di Piano, siti in via Pacelli 3, Manduria, si è tenuta la riunione relativa all'esame preventivo della bozza di avviso di presentazione di interventi progettuali a valere su percorsi di inclusione socio-lavorativa, giusta nota di invito n. 32477 del 04/12/2015.

Sono presenti:

Per l'Ufficio di Piano: Dott. Raffaele Salamino, Responsabile del Procedimento;
Dott.ssa Stefania Lacaia, Assistente Sociale;
Dott.ssa Maria Teresa Ricciardi, Assistente Sociale;
Dott.ssa Chiara Milano, Assistente Sociale;
Dott. Francesco Fusco, Istruttore Amministrativo;

Per l'ASL: Dott.ssa Filomena Summa, Coordinatrice Socio Sanitaria Distretto ASL 7
Dott. Armando De Vincentis, Responsabile CSM Manduria;
Dott.ssa Maria Teresa Coppola, Referente Salute Mentale per i PSZ;
Dott.ssa Immacolata Capogrosso, Responsabile Sert Manduria;
Dott.ssa Rosalia Filardo, Assistente Sociale Sert Manduria;
Dott.ssa Anna Piccinni, Responsabile UTR Sava;
Dott.ssa Silvana Palmatè, UTR Sava;

Per i Comuni: Dott.ssa Rosanna Saracino, Assistente Sociale Serv. Soc. Prof. Avetrana
Dott.ssa Gabriella Alfano, Assistente Sociale Serv. Soc. Prof. Lizzano;
Dott.ssa Claudia Della Monaca, Assistente Sociale Serv. Soc. Prof. Sava;
Dott.ssa Daniela Latorre, Assistente Sociale Segr. Soc. Torricella;
Dott.ssa Federica Dimitri, Assistente Sociale, Segr. Soc. Manduria;
Dott.ssa Rossella Colonna, Assistente Sociale, Segr. Soc. Lizzano;
Dott.ssa Daniela Pichierri, Assistente Sociale, Segr. Soc. Sava;
Dott.ssa Evelina Nigro, Assistente Sociale, Segr. Soc. Avetrana;
Dott.ssa Ilaria Varvaglione, Assistente Sociale, Segr. Soc. Fragagnano.

Introduce il dott. Salamino, riassumendo sinteticamente i punti salienti della bozza di bando preventivamente inviata a tutti i partecipanti.

In particolare, evidenzia che i percorsi di inclusione socio-lavorativa sono previsti nelle schede 3, 34 e 41 del Piano Sociale di Zona e riguardano interventi in favore di soggetti svantaggiati seguiti dai servizi sociali comunali (scheda 5, per un importo di € 150.000,00); dal Sert (scheda 34, per un importo di € 263.418,54) e dal CSM (scheda 41, per un importo di € 150.000,00).

Tali schede sono state oggetto di valutazione da parte del Coordinamento Istituzionale e si è deciso di attivare tirocini formativi, in favore di utenti seguiti dai Comuni nonché dai servizi socio-sanitari territoriali. Tirocini che soggiacciono alla normativa regionale di riferimento, ovvero la L. R. 23/2013 che prevede l'attivazione di tirocini di durata non inferiore a sei mesi (rinnovabili di altri sei mesi, in considerazione della situazione di svantaggio in cui versano i beneficiari) e per i quali è prevista un'indennità non inferiore ad € 450,00.

Da un calcolo effettuato dall'Ufficio di Piano, che tiene conto dell'indicazione ricevuta dal Coordinamento Istituzionale di estendere al massimo la platea dei soggetti ammessi a tirocinio, è emerso il seguente prospetto che stabilisce in € 200,00 omnicomprendente il costo di attivazione di ciascun tirocinio.

SCHEDA PDZ	Stanziamiento scheda	Indennità tirocinio unitario (450*6)	Tirocinio unitario + attivazione (2700+200)	n. tirocini	Importo tirocini	Costo attivazione tirocini (200*n.tirocini)	Residuo sullo stanziamento iniziale
5	€ 142.200,00	€ 2.700,00	€ 2.900,00	49	€ 132.300,00	€ 9.800,00	€ 100,00
41	€ 150.000,00	€ 2.700,00	€ 2.900,00	51	€ 137.700,00	€ 10.200,00	€ 2.100,00
34	€ 263.418,54	€ 2.700,00	€ 2.900,00	90	€ 243.000,00	€ 18.000,00	€ 2.418,54
Totali	€ 555.618,54			190	€ 513.000,00	€ 38.000,00	€ 4.618,54

Scopo dell'avviso è quello di individuare un soggetto gestore che provveda a presentare un progetto di attivazione dei predetti tirocini formativi presso enti pubblici e/o privati.

Al riguardo, il bando fissa dei criteri di valutazione, con particolare riferimento all'ente ospitante i tirocini, attribuendo, in sede di valutazione dell'idea progettuale, un peso considerevole per le imprese private. Ciò in quanto si auspica un pronostico di occupabilità che, viceversa, nell'ente pubblico non è, allo stato, possibile.

Il bando, inoltre, si propone di selezionare un unico ente gestore che dovrà, poi, coordinarsi con i servizi sociosanitari in ordine agli utenti ammessi a frequentare i tirocini formativi.

Scopo della riunione odierna è quello di effettuare un esame / condivisione del bando, atteso che è in animo dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale procedere alla pubblicazione entro la fine del mese corrente.

La dott.ssa Coppola, Referente Salute Mentale per i Piani Sociali di Zona, evidenzia che sarebbe opportuno procedere con tre bandi distinti (in luogo di uno solo, così come proposto), ciascuno specifico per patologia, aggiungendo che, in ordine ai criteri di valutazione, i soggetti che intendano partecipare devono attestare l'esperienza continuativa con centri di salute mentale del Servizio Sanitario Pubblico.

Sarebbe inoltre opportuno che gli enti privati che si candidino ad ospitare un dato numero di tirocinanti, al fine dell'efficacia della misura proposta, assumano formale impegno nell'assunzione di un certo numero di unità. Ciò garantirebbe una vera portata del percorso di inclusione socio-lavorativa.

La dott.ssa Capogrosso, Responsabile SERT aderisce alla proposta formulata dalla dott.ssa Coppola ritenendo anch'ella che le peculiarità proprie di ciascun servizio debbano essere conosciute direttamente, per esperienza acquisita, dai soggetti che si candidano alla manifestazione di interesse. Evidenzia, infine, di verificare, in ordine all'indennità del tirocinio, il contenuto di una deliberazione ASL che, per la medesima materia, fissa un criterio di non cumulabilità della stessa in presenza di eventuali altri redditi percepiti dal tirocinante.

Sull'opportunità di avviare la procedura con tre bandi differenti, si pronuncia anche la dott.ssa Summa, Coordinatrice Socio Sanitaria del Distretto 7 ASL.

Dello stesso avviso anche l'Assistente Sociale Dott.ssa Della Monaca, del Comune di Sava.

A seguito di articolata discussione sulla questione, il dott. Salamino evidenzia che, stante le proposte giunte nella riunione odierna, si rende necessario un apposito pronunciamento del Coordinamento Istituzionale il quale, già precedentemente, per economia procedimentale, si era espresso in favore di un avviso per l'individuazione di un unico gestore e invita i referenti SERT e CSM a voler produrre, entro venerdì 18/12 p.v. le proposte di modifica che dovranno essere eventualmente inserite nei bandi da pubblicarsi.

Non essendovi altri punti in discussione, la riunione termina alle ore 12.30.